

«Bilancio partecipato emendamenti pronti si decide con i cittadini»

● **MARTINA.** “Il cittadino non deve solo sapere (dove e come vengono spesi i suoi soldi), ma deve anche poter decidere”. E’ la premessa dei Giovani di Idealista alla proposta del consigliere del Pd, Aldo Leggieri di introdurre il Bilancio Partecipato. “Idealista Giovani accoglie con favore l’ordine del giorno - si legge in una nota - ma non possiamo esimerci dal muovere le nostre considerazioni in merito al varo di uno strumento conoscitivo e semplificativo (il che è già una gran cosa per la nostra città) nel processo di formazione del bilancio preventivo e la successiva formulazione. A nostro avviso, però, è insufficiente”.

IdeaLista Giovani affidano ai consiglieri Marraffa e Castellana gli emendamenti per favorire sia la “responsabilizzazione del cittadino”, sia la “partecipazione attiva e potere al popolo”, partendo dal presupposto che “le indicazioni della cittadinanza devono essere vincolanti, il politico trasgressore deve assumersene la responsabilità politica”.

Sudamerica, Gran Bretagna e Comune di Capannori sono a modello per Idealista, critica nei confronti dei “cosiddetti forum utilizzati più volte risultati fallimentari, considerato che si è trattato più di una passerella davanti a parenti, amici e sostenitori”.

Come mettere il cittadino in condizione di indicare dove e come spendere i suoi soldi? “La giusta chiave di svolta - secondo Idealista - magari riportando le stesse indicazioni della cittadinanza anche grazie all’utilizzo intelligente del web”. Secondo i giovani autonomisti del centrodestra “l’errore è fare del bilancio partecipato e, più in generale, della partecipazione, una scienza esatta: ma non è una torta da preparare secondo ricetta”. Si dicono pronti a discutere e “costruire insieme” gli strumenti di partecipazione: “Magari la giusta ricetta la troveremo tutti insieme”, è l’auspicio finale. *[p.d’arc.]*